Comune di Pisa
Consiglio Territoriale di Partecipazione n. 1
Marina di Pisa - Tirrenia - Calambrone

VERBALE

CONSIGLIO TERRITORIALE DI PARTECIPAZIONE N. 1

21 aprile ’17

La seduta inizia alle ore 17.40

Presiede il Vicesindaco Paolo Ghezzi

Verbalizzante: il Responsabile Territoriale della Partecipazione Roberto Marchi

Scrutatori: Sagliocco, Tarsitano, Sbrana

Consiglieri in carica:

Nominativo		P/A
BORTOLUZZI	MASSIMO	P
BUFFONI	ANDREA	P
BURCHI	ALESSANDRO	P
CARLI	ELEONORA	P
CIRRI	CARLO ALBERTO	P
DUCHINI	ELEONORA	A
FRANCESCONI	SANDRO	P
GHIONZOLI	ANTONIO	P
GORI	GIACOMO	P
GRILLI	VIOLETTA IONE	P

Nominativo		P/A
MARRACCINI	LEONHARD	P
ORSELLI	ROBERTO	P
PRATELLI	MARCO	P
RINDI	SIMONA	P
SAGLIOCCO	SILVESTRE	P
SBRANA	MICHELE	P
SIGHIERI	MARCO	P
TARSITANO	DANIELA	P
TORRIGIANI	PIERO	P
TURSI	VERTER	P

O.d.G: Elezione del Presidente e del Vice Presidente Vicario del Consiglio Territoriale di Partecipazione 1.

Il **Vicesindaco Ghezzi** apre il consiglio per la trattazione del punto sull’ordine del giorno, precisando che ai sensi dell’art. 27 dello Statuto, entro 30 giorni dalla nomina dei consiglieri da parte del Consiglio Comunale, bisogna procedere all’elezione del Presidente e Vicepresidente. Sottolinea che oggi e l’ultimo giorno disponibile per tale adempimento e si augura che il CTP1 possa riprendere vita, chiedendo a tutti la massima obiettività e consapevolezza visto l’importanza di queste decisioni da assumere. Chiede di iniziare dalle proposte di nomina del Presidente dando la parola ai consiglieri.

Ghionzoli, precisa che il CTP1 è un luogo dove si discute e ci si confronta, dove ciascuno porta le proprie esperienze e dove si svolge quella partecipazione di base che è l’humus dello stare insieme del vivere insieme che è la forma più bella della democrazia, con la volontà di far partecipare il territorio. Continua sottolineando che l’impegno nel CTP è gratuito, prosegue affermando che il CTP è uno strumento utile, si veda anche il programma che si è dato il precedente consiglio. Dove aver ricordato che il gruppo PD ha lavorato per una candidatura con esperienze consolidate e rapporti con il territorio, con atteggiamenti e qualità di ascolto. Propone la candidatura Tursi.

Rindi, chiede al PD se ci sono altre due candidatura alla luce della riunione dei gruppi svoltasi ieri.

Ghionzoli conferma la candidatura unica

Rindi chiede la sospensione della seduta per una verifica.

All’unanimità il Consiglio approva la sospensione fino alle ore 19

La seduta riapre alle 19.05

Ghezzi fa nuovamente l’appello, risultano presenti i precedenti 19 consiglieri con la sola assenza della Consigliera Duchini.

Il Consiglio all’unanimità nomina tre scrutatori: Sagliocco, Tarsitano, Sbrana

Grilli interviene a nome del Movimento 5 Stelle (M5S) dichiarando la loro non partecipazione al voto

Rindi interviene a nome di Noi Adesso Pisa (N@P) dichiarando la loro non partecipazione al voto

Carli chiede che sia messo a verbale che non partecipa al voto a titolo personale

Burchi dichiara di intervenire a titolo personale visto che una componente del gruppo è uscita. Prendendo atto che non c'è una linea concorde all'interno del CTP1, constato che per numero di seggi il PD ha la maggioranza relativa e che era stato convenuto da tutti di concedere la presidenza allo stesso e la vicepresidenza al partito di minoranza con più seggi, sottolinea che con senso di responsabilità oggettiva e soggettiva è importante dare la possibilità ai cittadini di avere una voce e un riferimento istituzionale attivo. Dichiara che è importante alleggerire quel senso dell'antipolitica che in questi anni si è creato, dimostrando che la politica nel suo vero senso della definizione è l'unico strumento da usare per rendere meno tortuosa la quotidianità dei cittadini. Per questi motivi e per responsabilità istituzionale, dichiara il suo voto favorevole alla presidenza proposta.

Ghezzi procede alla elezione del presidente a scrutinio palese per chiamata nominale.

Presenti al voto n. 13 consiglieri, non partecipano al voto i consiglieri Carli, Grilli, Francesconi, Marraccini, Rindi, Sighieri.

Verter Tursi è eletto all'unanimità dei presenti riportando 13 voti.

Si passa all'elezione del Vicepresidente.

Sbrana a nome del gruppo Forza Italia, propone Vicepresidente Burchi Alessandro per la sua esperienza nelle precedenti attività della Circoscrizione e del CTP1.

Rindi a nome del gruppo N@P propone Vicepresidente la consigliera Grilli Violetta Ione del M5S. Continua in merito a quanto relazionato da Alessandro Burchi, ricordando che nell'incontro di ieri era stato chiesto di applicare un metodo partecipativo, indicando un nome condiviso. Afferma, senza nulla togliere al consigliere Tursi a cui va tutta la sua stima, che il metodo partecipativo sia la base del CTP e che era meglio se all'unanimità veniva indicata una persona e votata. Questo avrebbe fatto bene al gruppo e non alla politica, Sottolinea che ieri era stata chiesta una terna di nomi che non è stata data. Afferma inoltre che N@P e pensa anche il M5S, daranno piena disponibilità a lavorare ricordando però che non è stato applicato un metodo democratico di partecipazione.

Si passa alla votazione delle candidature in modo separato, prima Burchi, poi Grilli:

BURCHI ALESSANDRO
Favorevoli 12
Contrari 6 (Carli, Francesconi, Grilli, Marraccini, Rindi, Sighieri)
Astenuto 1 (Torrigiani)
È eletto Vicepresidente Burchi Alessandro, quindi visto l'esito non si procede alla successiva votazione

Ghezzi prima di passare la parola al Presidente eletto fa una considerazione personale sottolineando che in questi anni si è occupato abbastanza intensamente del Litorale conoscendolo meglio di quanto fatto in passato. Sottolinea che al di là delle persone, delle idee, l'interesse di questo Litorale è quello di cercare di lavorare insieme, afferma che non è una metropoli non è una città, è una realtà in cui il contributo di tutti risulta sempre importante per la riuscita delle iniziative e per il suo sviluppo. Si augura, al di là questa fase sempre molto complicata nel trovare la convergenza sulle persone, sulle sensibilità che ciascuno interpreta, si sappia recuperare subito quella necessità, quella voglia e quel desiderio di lavorare insieme per l'obiettivo e per favorire la partecipazione.

Tursi invita Burchi a sedersi alla presidenza. Afferma che è dispiaciuto per il momento così complesso di arrivo alla ricostituzione del CTP1, così come la non partecipazione al voto di una parte dei consiglieri. Poi fa una breve storia della sua vita umana e professionale. Afferma che la partecipazione è una cosa complicata e necessita di una serie di elementi che spesso in questo CTP e in quelli di tutta la nostra città non hanno avuto riscontro. Afferma purtroppo che i consiglieri sono dei ministri senza portafoglio e che la partecipazione non può essere fatta a costo zero senza strumenti per informare e formare pei cittadini, ribadendo che su questo punto ci sarà da lavorare molto. Richiama il lavoro svolto nel precedente CTP1 affermando che potrà essere di auspicio per un buon lavoro. Continua sottolineando che il Litorale ha bisogno di ricostituire una propria comunità, da Marina di Pisa, a Tirrenia, a Calambrone, essendo questo un territorio con potenzialità inespresse come le pinete. Afferma che è importante per i cittadini essere parte attiva, essere in movimento, essere proposta per dare dei frutti. Indica le cose che non vanno richiamando i punti elencati dal gruppo M5S, così come il bilancio partecipativo, che dovranno diventare punti concreti su cui lavorare da subito. Cita due iniziative su cui dovremo lavorare: il piano di riqualificazione messo in campo dai Riformisti e l'incontro con il Parco e con il nuovo presidente. Afferma che il CTP1 avrà modo di darsi tutti gli strumenti organizzativi operativi per conoscersi, superando la logica del paragone simmetrico tra consigliere del CTP e consigliere comunale. Si auspica che ci siano sempre più cittadini presenti e attivi.

Burchi ringrazia per il riconoscimento attribuitogli che è per lui una soddisfazione personale. Si dichiara un po' amareggiato per non aver trovato l'unitarietà nell'elezioni del Presidente e Vicepresidente, ma sottolinea che la voglia di essere attivi ha determinato di non fare una politica di pancia, valutando che la democrazia è fatta anche di numeri. Aggiunge che spera di aver fatto un atto che allontani i pregiudizi e avvii una fase di distensione e creato i preamboli per un buon lavoro e una nuova armonia che si possano concretizzare al di là delle appartenenze politiche. **La seduta ha termine alle ore 19.30**